

Speech e focus per cogliere le mille opportunità del Turismo Azzurro

notizia pubblicata 05 Aprile 2019 alle ore 10:02 nella categoria **Travelexpo**



Si presenta anche quest'anno con un ricco calendario di seminari il Dipartimento della Pesca Mediterranea che organizza a Travelexpo due giornate particolarmente intense nell'Area Turismo Azzurro. Oltre agli espositori e ai convegni, tornano anche le degustazioni, e novità di quest'anno, la mostra fotografica "Vita di Mare" di Massimiliano Ferro, per far scoprire e conoscere, anche da un punto di vista sensoriale, le mille opportunità che il mare e la pesca possono offrire come attrazione turistica.

Si comincia oggi, venerdì 5 aprile, alle 11 con l'apertura ufficiale della XXI edizione di Travelexpo a cui seguirà l'inaugurazione dell'Area Turismo Azzurro con la presentazione del progetto "Sicilia Seafood, interventi a favore del settore della pesca e dell'acquacoltura siciliana" alla presenza di Toti Piscopo, organizzatore di Travelexpo; Edgardo Bandiera, assessore Agricoltura, Sviluppo Rurale e Pesca Mediterranea della Regione Siciliana; e Dario Cartabellotta, dirigente generale del Dipartimento Pesca Mediterranea.

Nel pomeriggio, alle 16, presentazione della VIII edizione di "Blue Sea Land – Expo dei cluster del Mediterraneo, Africa e Medioriente", che si svolgerà a Mazara del Vallo dal 17 al 20 ottobre 2019, con la partecipazione di Nino Carlino, presidente del Distretto della Pesca e della Crescita Blu. Blue Sea Land è l'evento della comunione tra i popoli del Mediterraneo alle prese con tanti elementi divisivi ma accomunati da un modello alimentare comune, la dieta mediterranea. Prodotti del mare e della terra che l'Expo del

cluster Mediterraneo, Africa e Medioriente possono divenire elemento anche di attrattività turistica.

A seguire, alle 16.30, in calendario il workshop dal titolo “L’antica arte della salagione, patrimonio immateriale della pesca e il turismo museale”. La conservazione del pesce azzurro, costituito da piccoli e grandi pesci pelagici, rispettivamente acciughe e sardine e tonno rosso, possono costituire in alcune realtà locali della Sicilia dei veri e propri itinerari in cui borghi marinari, stabilimenti di lavorazione, show room e sale di degustazione, possono costituire mete turistiche.